

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 20 MARZO 2025)**

L'anno duemilaventicinque, il giorno di giovedì venti del mese di marzo, alle ore 14.45 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 14.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO	<i>Presidente</i>	7) PALAZZO ELENA	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA	<i>Vicepresidente</i>	8) REGIMENTI LUISA	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA	<i>Assessore</i>	9) RIGHINI GIANCARLO	“
4) CIACCIARELLI PASQUALE	“	10) RINALDI MANUELA	“
5) GHERA FABRIZIO	“	11) SCHIBONI GIUSEPPE	“
6) MASELLI MASSIMILIANO	“		

Sono presenti: *gli Assessori Ciacciarelli, Ghera, Maselli, Righini, Rinaldi e Schiboni.*

Sono collegate in videoconferenza: *la Vicepresidente e l'Assessore Regimenti.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori Baldassarre e Palazzo.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Baldassarre.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 163

N. 163 del 20/03/2025

Proposta n. 7888 del 18/03/2025

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertame nto		

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

1)	P	U0000F31947	2025/10188	50.142,13	15.03 1.04.01.03.000
----	---	-------------	------------	-----------	----------------------

Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza

1.02.03.99

INPS

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE BOLLINATURA

2)	P	U0000F31947	2026/2480	150.000,00	15.03 1.04.01.03.000
----	---	-------------	-----------	------------	----------------------

Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza

1.02.03.99

INPS

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE BOLLINATURA

OGGETTO: Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio per interventi a favore dei lavoratori socialmente utili.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 09 giugno 2022, n. 6, "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni*", con il quale è stata modificata la denominazione e la declaratoria della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, entrato in vigore il 15 giugno 2022;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie*", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 18 gennaio 2024, n. 25 "*Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione" ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto.*" con la quale è stato conferito l'incarico all'Avv. Elisabetta Longo;

VISTO l'atto di organizzazione n. G01484 del 14 febbraio 2024 avente ad oggetto "*Organizzazione della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione*", così come modificato dagli atti di organizzazione n. G02244 del 29 febbraio 2024 e n. G02718 dell'11 marzo 2024, con il quale si è provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;

VISTO l'atto di organizzazione n. G05044 del 30/04/2024 concernente "*Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione.*";

VISTO l'atto di organizzazione n. G05105 del 30/04/2024 recante *“Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area “Gestione degli ammortizzatori sociali e validazione dell'esecuzione dei servizi di Assistenza Tecnica dei fondi europei” della Direzione regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione” al dott. Francesco COSTANZO.”*;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e successive modifiche ed in particolare l'art. 10 comma 3 lett. a);

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: *“Legge di contabilità regionale”*;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante *“Regolamento regionale di contabilità”*, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: *“Legge di stabilità regionale 2025”*;

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172 recante *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del ‘Documento tecnico di accompagnamento’, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macro aggregati per le spese”*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173 recante: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del ‘Bilancio finanziario gestionale’ ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;*

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025 n.28 concernente *“Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”*;

VISTO il decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 e s.m.i., recante integrazioni e modifiche della disciplina dei Lavori Socialmente Utili e, in particolare, l'art. 7 che disciplina la materia degli incentivi alle iniziative volte alla creazione di occupazione stabile;

VISTO l'art. 78, comma 2, lettera d), della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che consente al Ministero del Lavoro di trasferire alle Regioni le risorse del Fondo per l'occupazione, *“destinate alle attività socialmente utili e non impegnate per il pagamento di assegni, per misure aggiuntive di stabilizzazione e di politica attiva del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiore difficoltà”*;

VISTO l'art. 18, comma 1, lett. a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con Modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, che istituisce nello stato di previsione del Ministero del Lavoro il *“Fondo sociale per occupazione e formazione”*, disponendo che vi affluiscano, tra le altre, le risorse del Fondo per l'occupazione di cui all'art. 1, comma 7, del

decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”, convertito dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125

VISTA la legge regionale n. 21 del 25 Luglio 2002, recante “Misure eccezionali per la stabilizzazione occupazionale dei LSU e di altre categorie svantaggiate di lavoratori nell'ambito di politiche attive del lavoro” e, in particolare, l'art. 3, lett. m), che così recita: “La Regione, a favore dei lavoratori di cui all'articolo 2, promuove: [...] m) specifiche azioni progettuali dirette alla ricollocazione lavorativa, sulla base di accordi e convenzioni stipulati con i soggetti pubblici e privati interessati [...]”;

VISTO l'art. 99 della legge regionale n. 4 del 28 aprile 2006 “Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2006 (art. 11 legge regionale 20 novembre 2001, n. 25)”;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2019 n. 26 recante “Misure a sostegno dei lavoratori socialmente utili: stabilizzazione occupazionale e contributi per la fuoriuscita volontaria dal bacino regionale”;

VISTI i Protocolli d'Intesa del 27 dicembre 2013, del 21 dicembre 2015, del 25 febbraio 2019 e del 4 febbraio 2021 e le relative convenzioni annuali attuative, tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio, con cui la Regione si è impegnata a completare il percorso intrapreso, con apposite deliberazioni della Giunta, per lo svuotamento del bacino dei lavoratori socialmente utili provenienti dalla platea di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 ed a partecipare alla copertura degli oneri derivanti dall'erogazione, a favore dei medesimi lavoratori, degli assegni per attività socialmente utili e degli assegni per il nucleo familiare e, d'altra parte, il Ministero si è impegnato al cofinanziamento esclusivamente di detti assegni;

VISTO, da ultimo, il Protocollo d'Intesa del 13.02.2023, il cui schema è stato approvato con DGR n. 62 del 07.02.2023, e la relativa Convenzione attuativa, tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio con cui quest'ultima si è impegnata a rinnovare nel biennio 2023-2024 le iniziative finalizzate all'azzeramento della platea dei lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 provenienti dal bacino regionale, assumendosi l'onere del totale finanziamento delle stesse, e si è impegnata, inoltre, ad assicurare - nelle more - ai medesimi lavoratori, l'erogazione dell'assegno per attività socialmente utili e dell'assegno per il nucleo familiare nella misura di almeno il 60% della spesa complessivamente necessaria, mentre il Ministero si è impegnato nella misura massima del 40% al cofinanziamento della spesa per tali assegni;

VISTA la Convenzione tra l'INPS e la Regione Lazio per la corresponsione dell'assegno ASU/ANF spettante ai lavoratori socialmente utili ai sensi dell'art. 78, comma 2, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, sottoscritta digitalmente in data 13/03/2017 prorogata per le annualità successive fino al 31/12/2020;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G09064 del 07/07/2021 recante l'adeguamento dello schema di Convenzione tra INPS e Regione Lazio per la corresponsione degli assegni ASU e

ANF spettanti ai Lavoratori Socialmente Utili, a seguito della quale è stata sottoscritta in data 08/07/2021 la convenzione, come adeguata, tra Regione Lazio e INPS per l'annualità 2021;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G10546 del 04/08/2022 recante l'adeguamento dello schema di Convenzione tra INPS e Regione Lazio per la corresponsione degli assegni ASU e ANF spettanti ai Lavoratori Socialmente Utili, a seguito della quale è stata sottoscritta in data 08/07/2021 la convenzione, come adeguata, tra Regione Lazio e INPS per l'annualità 2022;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G11097 del 10/08/2023 recante l'adeguamento dello schema di Convenzione tra INPS e Regione Lazio per la corresponsione degli assegni ASU e ANF spettanti ai Lavoratori Socialmente Utili, a seguito della quale è stata sottoscritta in data 08/07/2021 la convenzione, come adeguata, tra Regione Lazio e INPS per l'annualità 2023;

VISTE le determinazioni dirigenziali n. G08493 del 25/06/2024 e G13490 del 14.10.2024, con le quali è stato approvato l'adeguamento dello schema di convenzione con l'INPS per garantire l'erogazione degli assegni ASU e ANF ai lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1, del d.lgs. n. 81/2000, fino al 31/12/2024;

VISTA la nota n. 159834 del 07 febbraio 2025 con cui l'Assessore al Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito al fine di *"garantire, da un lato, la continuità dell'erogazione degli assegni per le attività socialmente utili e per il nucleo familiare ai lavoratori che insistono nel bacino regionale e, dall'altro, il completamento del percorso di svuotamento del bacino"*, ha chiesto al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di *"sottoscrivere, per le annualità 2025-2026 un Protocollo d'Intesa con l'obiettivo di garantire, nell'urgenza che i tempi richiedono, il proseguimento dei sopra citati obiettivi"*;

VISTA la nota dell'INPS del 12.03.2025, acquisita, in data 13.03.2025, al protocollo regionale con il n. 312390, con la quale l'Istituto Previdenziale in parola ha quantificato le risorse residue di spettanza della Regione Lazio, attualmente nella disponibilità per il pagamento degli assegni ASU/ANF, alla data del 12.03.2025, in € 102.934,27 - al netto dei costi di gestione per il servizio di pagamento da corrispondere ad INPS, quantificati per l'anno 2024 in € 2.259,84;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di proseguire nell'attuazione degli impegni assunti per i lavoratori socialmente utili, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, provenienti dal bacino regionale, proseguendo e completando entro il 2026 il percorso intrapreso negli scorsi anni in tal senso ed assicurando - nelle more - ai medesimi lavoratori l'erogazione dell'assegno per attività socialmente utili e dell'assegno per il nucleo familiare, entro i limiti già fissati nel Protocollo d'Intesa del 13 febbraio 2023;

VISTO lo schema di Protocollo d'Intesa tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio, per la realizzazione di interventi a favore dei lavoratori socialmente utili per il biennio 2025 - 2026, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato A);

TENUTO CONTO che il numero dei LSU, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, attualmente in carico al bacino regionale del Lazio, risulta pari a 27 unità, e che le risorse di competenza della Regione Lazio necessarie ai fini dell'attuazione del Protocollo d'Intesa di cui all'allegato A sono stimate - nei limiti già fissati nel Protocollo d'Intesa sottoscritto con il MLPS il 13 febbraio 2023 - pari ad € 153.076,40 per l'annualità 2025 e pari ad € 150.000,00 per l'annualità 2026;

DATO ATTO CHE agli oneri finanziari derivanti dal Protocollo d'Intesa con il MLPS di cui all'allegato A, si provvederà, in parte, mediante l'utilizzo delle somme residue nella disponibilità INPS pari ad € 102.934,27, così come individuate dallo stesso Istituto Previdenziale con la citata nota prot. n. 312390 del 13.03.2025, e in parte con la somma di € 50.142,13 disponibile sul capitolo F31947 (Missione15, Programma 3, Pdc1.04.01.03), per l'esercizio finanziario 2025 e con la somma di € 150.000,00 disponibile sul capitolo F31947 (Missione15, Programma 3, Pdc1.04.01.03) per l'esercizio finanziario 2026;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente richiamate

- di rinnovare nel biennio 2025 – 2026 le iniziative finalizzate al definitivo azzeramento della platea dei lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, provenienti dal bacino regionale, proseguendo e completando entro il 2026 il percorso intrapreso negli scorsi anni in tal senso ed assicurando – nelle more – ai medesimi lavoratori l'erogazione dell'assegno per attività socialmente utili e dell'assegno per il nucleo familiare, entro i limiti già fissati nel Protocollo d'Intesa del 13 febbraio 2023;

- di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio per la realizzazione di interventi a favore dei lavoratori socialmente utili per il biennio 2025–2026, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che agli oneri finanziari derivanti dal Protocollo d'Intesa con il MLPS di cui all'allegato A, si provvederà, in parte, mediante l'utilizzo delle somme residue nella disponibilità INPS pari ad € 102.934,27, così come individuate dallo stesso Istituto Previdenziale con la nota prot. n. 312390 del 13.03.2025, e in parte con la somma di € 50.142,13 disponibile sul capitolo F31947 (Missione15, Programma 3, Pdc1.04.01.03), per l'esercizio finanziario 2025 e con la somma di € 150.000,00 disponibile sul capitolo F31947 (Missione15, Programma 3, Pdc1.04.01.03) per l'esercizio finanziario 2026.

La Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione provvederà all'adozione di tutti gli atti conseguenti e necessari per l'attuazione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURL nonché sul sito www.regione.lazio.it al fine di consentirne la massima divulgazione.